



anno 9 n.49
4 dicembre 2016

7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo



C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi
Cristiano Carminati
Oreste Giordano
Francesco di Fluri

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo
contattare segreteriaacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti
i post del sito www.amicidelcirco.net dell'ultima
settimana ed è disponibile ogni domenica in for-
mato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico
premi qui "[7 Giorni di Circo](#)"

In copertina Carmen Zander
(Cirque Bouglione en tournée – Nizza, 22 ottobre
2016)
Foto Flavio Michi

Realizzazione
Gino Rossi

www.segreteriacadec@gmail.com

Settimana n.49 - **SOMMARIO**

Oggi compie 80 anni la signora Christel Sembach
Krone!!! – pag.4

Christel Sembach Krone nel 1969 – pag.6

Ettore Paladino ricorda Oreste Giordano – pag.7

"Gli animali devono stare nel circo e essere tutelati"
– pag.7

Choc al Cirque du Soleil: Lisa Skinner cade da 6
metri durante lo show – pag.7

E' uscita 'Sette giorni di Circo' – pag.8

Michele Zarrillo in concerto: acrobazie non solo vo-
cali – pag.8

La Troupe Sokolov a Zhuhai – pag.8

Il Selvaggio West e Buffalo Bill all'ombra del Vesu-
vio – pag.9

L'anteprima del Circo Royal a Palermo – pag.9

La newsletter di novembre del Cedac – pag.10

41° Festival di Montecarlo: comunicato n° 2 –
pag.11

Don Luciano, un clown in parrocchia – pag.11

Ignobile mistificazione: ma quale circo d'Egitto! –
pag.12

Dopo 25 anni, torna in Sicilia il Royal Circus: show
a Palermo – pag.12

Le Tournée di Luciano Ricci – pag.14

3



Oggi compie 80 anni la signora Christel Sembach Krone!!!

27.11.2016



La signora del circo tedesco, Christel Sembach Krone, compie oggi 80 anni!

La grande erede dell'impero Krone è stata una grandissima protagonista in pista, soprattutto per i suoi numeri con i cavalli: libertà e alta scuola.

Ma si è esibita anche con gli elefanti e la bellissima giraffa Baluku.

Ancora oggi controlla tutto nel suo storico Circo Krone. Noi del Club Amici del Circo vogliamo fare tanti tanti auguri alla signora Christel! Grazie per averci fatto conoscere questo colosso d'altri tempi!

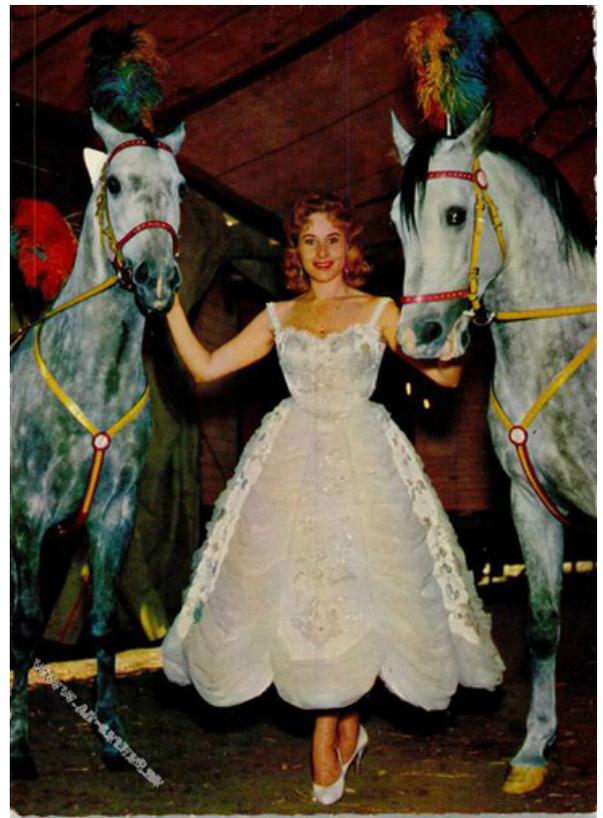
AUGURI!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

4



(Christel con i genitori Carl Sembach e Frida Krone)







6



Christel Sembach Krone nel 1969

27.11.2016

I cavalli in libertà del Circus Krone nel 1969. In pista Christel Sembach Krone e Carl Sembach

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=BaQbYXRc8fY>



Ettore Paladino ricorda Oreste Giordano

28.11.2016

Purtroppo ce lo aspettavamo. La sua assenza all'ultimo raduno di Bergamo ci aveva fatto preoccupare. Sapevamo tutti che non sarebbe mancato mai a un Raduno se non per motivi molto gravi.

Conobbi Oreste nel lontano 1983. Un altro indimenticabile amico, Rosario Romano, aveva organizzato un incontro presso il circo Arata per consegnare una targa ad Alfredo Arata, in arte Pepolino, che a 80 anni ancora si esibiva come clown. Eravamo in un paesino della Calabria, al matiné c'era poca affluenza, la gente passava davanti al circo ma non si fermava. E lui commentava con aria un pò stizzita, molto coinvolta, col suo tipico accento campano: ma perché 'sta gente non viene al circo?

Da allora tanti e tanti incontri, i raduni, i festival, le riunioni di consiglio, a volte anche un pò accese. Come ha giustamente ricordato Vittorio, lui era quello che non creava mai polemica, anzi la smporzava. Per lui non aveva senso essere Amico del Cico e in questa veste creare polemiche o problemi. Il primo raduno organizzato da lui e dagli altri amici di Salerno resta tra i più belli, non solo per i tre circhi visitati, ma soprattutto per l'atmosfera di amicizia e di calore che tutti abbiamo vissuto. E sappiamo che, col suo modo sempre discreto e poco apparente, è sempre stata una presenza e un aiuto importante per tutti i circonsi di passaggio nella sua città. Tutti gli volevano un gran bene.

Addio Oreste, o arriverderci in un altro mondo. Se esiste, sarai lì insieme ai tuoi tanti amici che ti hanno preceduto. E magari starete già organizzandovi per andare a vedere un circo da qualche parte...

Ettore Paladino

“Gli animali devono stare nel circo e essere tutelati”

28.11.2016



“Il circo è rassicurante come modello e come messaggio, guai a scardinarne l'identità”. Così la leader di Fuxia people, Maria Teresa Baldini, alla luce delle polemiche che hanno investito le attività circensi, con tanto di petizione proposta dalla LAV per proporre il divieto all'utilizzo di animali e che ha trovato il sostegno di diversi esponenti politici tra cui la senatrice Monica Cirinnà e la seconda carica dello Stato, il presidente del Senato Pietro Grasso.

“Se già il disegno di legge approvato al Senato, che dal 2018 vedrà il completo azzeramento dei contributi finanziari agli esercenti di attività circense e spettacolo viaggiante con animali, è un duro colpo alla realtà circense e tutti i suoi lavoratori – afferma Baldini – il volere vietare l'utilizzo degli animali sarebbe come privare il circo di uno

dei suoi segni distintivi per cui perderebbe totalmente di significato, restando privo della sua vera identità. In Italia esistono delle leggi che regolarizzano le attività circensi: il circo, prima di arrivare in città, deve aver ottenuto l'autorizzazione per il pubblico spettacolo, con l'elenco di tutti gli animali con il loro certificato Cites, l'indicazione del veterinario che sarà presente e reperibile per la cura degli stessi, le mappe indicanti i ricoveri e i recinti in metri quadrati, sia al chiuso che all'aperto, che dovranno ospitare gli animali. Se si ha a cuore la salvaguardia degli animali – conclude la Baldini – le istituzioni dovrebbero semplicemente assicurarsi che le norme per la tutela degli animali vengano rispettate senza proporre soluzioni radicali che minerebbero l'esistenza dei circhi stessi.”

da **versiliatoday**

Choc al Cirque du Soleil: Lisa Skinner cade da 6 metri durante lo show

28.11.2016



Un'esibizione da brividi anzi... da paura! Accade a Brisbane in Australia durante l'esibizione di **Lisa Skinner**, atleta olimpica, ginnasta e artista del **Cirque du Soleil**.

Durante lo show, l'atleta ha fatto un volo di quasi 6 metri, schiantandosi al suolo. L'urto è susseguito al suo numero in aria con il cerchio. E' avvenuto ieri sera davanti agli occhi di centinaia di spettatori. L'atleta del Cirque du Soleil fortunatamente non è in **pericolo di vita**. Choc e tanta paura per lei, che è stata portata d'urgenza in ospedale, precisamente al Royal Hospital di Brisbane. **Lisa Skinner**, 35 anni, ha raccontato lei stessa sui social network di stare bene. La madre ha detto al 'Mirror' che sua figlia: “Ha riportato una frattura al collo e a un braccio”.

La caduta della 35 enne è avvenuta durante un numero particolarmente difficile chiamato '**Kooza**'. La ginnasta ha partecipato a tre **Olimpiadi**: Atlanta 1996, Sydney 2000 e Atene 2004. Da tempo aveva quindi abbandonato la carriera agonistica ed aveva accettato l'offerta della famosa compagnia circense, diventando nel 2006 una componente del circo più famoso del mondo. Nel suo palmares spicca una storica medaglia di **bronzo** conquistata con la sua squadra ai Mondiali del 2003, oltre alle **due medaglie d'oro** vinte durante i Giochi del Commonwealth nel 1998.

da **newnotizie**

E' uscita 'Sette giorni di Circo'

28.11.2016



Come ogni settimana è uscita 'Sette giorni di Circo', la Newsletter del Club Amici del Circo!

In copertina Diliara Bikmaev del Quadro Bianco di Gia Eradze (18° International Circus Festival of Italy, Latina - 16 Ottobre 2016) in una foto di Christophe Roullin

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Reponse Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tournée curate da Luciano Ricci

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scriveteci a clubamicidelcirco@gmail.com

Michele Zarrillo in concerto: acrobazie non solo vocali

30.11.2016

8



Quasi due ore di musica in compagnia dei suoi più grandi successi: questo è stato il concerto dell'altra sera di Michele Zarrillo al Teatro Grande.

L'opportunità è stata ghiotta per ascoltare dal vivo il cantautore e chitarrista romano, costretto a stare lontano a lungo dalle scene in seguito al malore che l'ha colpito alcuni anni fa, e che per l'occasione è stato accompagnato dall'Orchestra Filarmonica Italiana diretta da Bruno Santori, che ha appositamente riarrangiato i brani.

Motivo della serata il 14° Concerto di Natale offerto alla città da Saottini Auto, affiancato da Ispes, Apostoli, Veschetti e Progetto Studio. Un concerto che per la scenografia è stato fiabesco grazie alla performance di Sneja Nedeva del Piccolo Circo dei Sogni di Paride Orfei.

Il concerto di Michele Zarrillo ha ricalcato le classiche sonorità discografiche cui il grande pubblico è abituato. Tra i titoli di maggior successo del repertorio di Zarrillo ricordiamo «Cinque giorni», «L'elefante e la farfalla», «La notte dei pensieri», «L'acrobata», «Una rosa blu» e tanti altri.

La serata ha avuto finalità benefiche e anche quest'anno il ricavato della vendita dei biglietti e delle offerte verrà devoluto ad Esa, sodalizio che nel 2017 compirà dieci anni e che, ha ricordato la presidente Nini Ferrari, si occupa della sensibilizzazione delle donne sulla prevenzione del tumore al seno.
da giornaledibrescia

La Troupe Sokolov a Zhuhai

30.11.2016

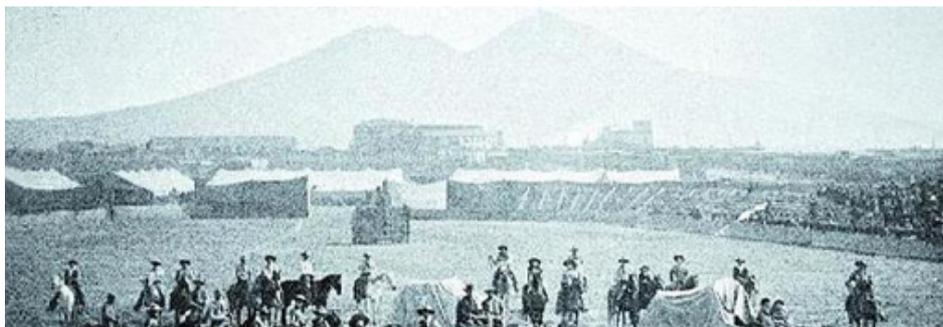
I Sokolov sono diventati vampiri al 3° China International Circus Festival Act di Zhuhai, in Cina. Eccoli!

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=f9al4rK71fA>



Il Selvaggio West e Buffalo Bill all'ombra del Vesuvio

30.11.2016



Indiani e cow-boy, quelli veri, ai piedi del Vesuvio. Autentici pellerossa e discendenti dei pionieri che hanno colonizzato la vecchia America, riuniti in uno spettacolo di circo al seguito di Buffalo Bill - proprio lui in carne, ossa e giacca di pelle frangiata, l'eroico cacciatore oramai in pensione ma sempre interprete di storie leggendarie - che alla fine dell'Ottocento se andava in giro per il mondo portando in tournée il suo mitico «Wild West Show».

È così che il Selvaggio West arriva anche a Napoli nel lontanissimo 1890, portando con sé stupore e aura d'avventura di terre lontane e anticipando, già allora, metodi e dimensioni dell'industria dell'intrattenimento globale. Un geniale Buffalo Bill che immaginiamo vecchio attore ma sempre fiero, che chissà quanta curiosità (e chissà quanti sberleffi e sfrenate fantasie di gioco) deve aver scatenato negli scugnizzi dell'epoca.

Il tutto è testimoniato da una fotografia un po' seppiata e dall'atmosfera surreale, custodita al Buffalo Bill Museum di Golden, in Colorado, dove Lino Fiorito l'ha scovata. Lasciandosene sedurre. Al punto da costruire intorno a questa immagine un'intera mostra, complice anche la rustica dimensione e la semplice struttura in legno del Museo Apparente di Corrado Folinea (vico Santa Maria Apparente, 17) dove domenica prossima alle 12 inaugura la sua personale «Giardino Western».

L'artista napoletano con una buona dose di ironia - visto il clima infuocato del referendum renziano - immagina duelli tra maschere della Commedia dell'arte, realistica incarnazione del carattere degli italiani, e affida ad Arlecchino e Pulcinella la contesa del fronte del Sì e del fronte del No. A colpi di pistola.

E in un'ulteriore fusione spazio-temporale, partendo dalla silhouette del Vesuvio che fa da sfondo alla fotografia del circo di Buffalo Bill, Fiorito dipinge un vulcano da cui si sprigiona una nuvola di fumo che diventa carta geografica degli Stati Uniti, disseminata però di pistole pronte a sparare (un omaggio al neopresidente Trump?); mentre le sagome rosse di due cactus continuano a rimandare il pensiero a un «Mezzogiorno di fuoco» in salsa nostrana. Una mostra bella, politica, capace di dominare il paradosso, carica di potenza visionaria: un dono in tempi di appiattimento creativo.
da **ilmattino**

9

L'anteprima del Circo Royal a Palermo

02.12.2016



Una “anteprima solidale” per festeggiare la “prima volta” a Palermo e raccontare la storia del Royal Circus e della famiglia Dell’Acqua

Il debutto al pubblico sabato 3 dicembre. «Conosciamo il dolore, il nostro circo è rinato dopo una tragedia, e vogliamo donare un sorriso»

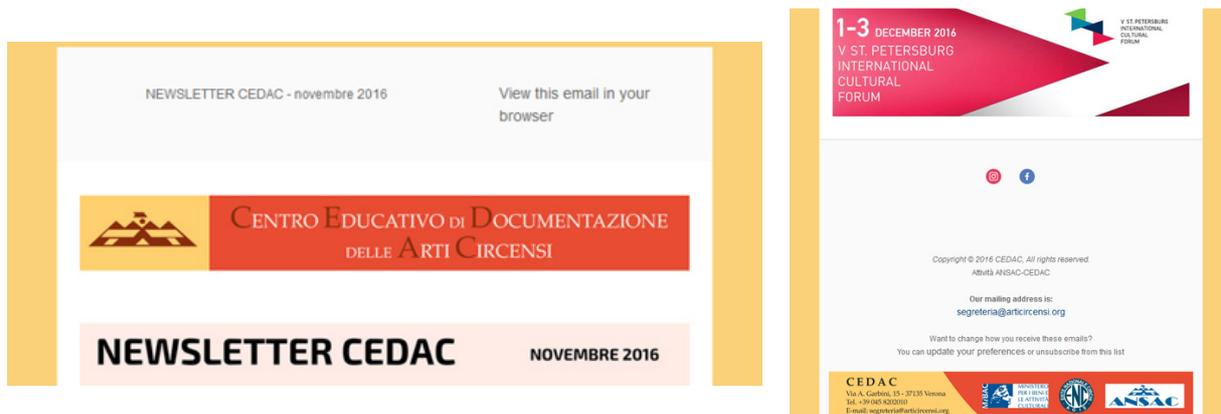
Per la prima volta in 33 anni di attività, il **Royal Circus**, della famiglia Dell’Acqua, arriva a Palermo dove debutterà sabato 3 dicembre, a Palermo in via dell’Olimpo, angolo viale Pertini, con due spettacoli, uno pomeridiano e uno serale. La direzione del circo ha però voluto dedicare una piccola “anteprima solidale” gratuita, agli ospiti di alcune comunità cittadine, alle autorità e alla stampa. L’appuntamento è per venerdì 2 dicembre, alle 17.30, sotto al tendone del circo.

Lo spettacolo del Royal Circus, uno dei pochi colossi del panorama circense italiano, è stato visto da oltre un milione di spettatori in 5 nazioni ed ha vinto diversi premi in kermesse internazionali: Monte-Carlo, China Wuqiao, Massy e Latina. Ballerini, motociclisti del “globo della morte” in esclusiva dal Brasile, trapezisti, acrobati, la “carica dei 101” (direttamente da Las Vegas) con cani di circa 30 razze, equilibristi, giocolieri, clown. Oltre 100 gli animali che, fiore all’occhiello dello show, vengono curati e coccolati tanto da riprodursi con facilità: leoni e tigri, cavalli, dromedari, zebre, watussi, cammelli, lama, giraffe, bisonti, coccodrilli giganti, cani dalmata, foche, tartarughe giganti, pinguini e anche un mastodontico ippopotamo.

Inoltre per la stessa storia del circo, rinato dopo un bombardamento che ha sterminato parte della famiglia, nel 1943, in ogni nuova città il Royal porta anche il proprio contributo per donare un sorriso a chi sta vivendo la sofferenza. Da ciò l'anteprima di venerdì prossimo, dedicata agli ospiti di alcune comunità d'accoglienza, e alcuni successivi spettacoli gratuiti per i più bisognosi ma anche le visite a case di riposo e ad ospedali pediatrici. «Conosciamo il dolore, il nostro circo è rinato dopo una tragedia e vogliamo donare un sorriso» ha commentato **Elder Dell'Acqua**, in arte clown Rido- lini, uno dei titolari del circo.

La newsletter di novembre del Cedac

02.12.2016

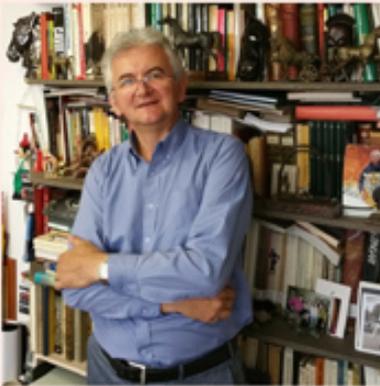


NEWSLETTER CEDAC
NOVEMBRE 2016



Nuovo anno accademico nuovi progetti formativi

L'avvio dell'anno accademico 2016-2017 ha rappresentato per il CEDAC una nuova occasione per continuare la positiva esperienza dei tirocini formativi. Si tratta di progetti pensati per far conoscere l'attività di un centro unico in Italia, grazie ai quali gli studenti potranno approcciarsi concretamente al lavoro documentale e alle attività in atto. Lo stage si svolgerà nel settore *biblioteche, archivi, ed attività culturali* con particolare attenzione per le facoltà di Lingue e Letterature Straniere e Beni Culturali. Soddisfazione per le numerose candidature arrivate, che dimostrano come il lavoro fin qui svolto sia orientato nella giusta direzione. Dalla metà di Novembre fino alla fine dell'anno è stata selezionata **Marta Pietropoli**, studentessa della facoltà di Lingue e Culture per il Territorio e il Commercio Internazionale. Per semestre 2017 sono previsti ulteriori studenti provenienti dall'**Università degli studi di Verona**.



Antonio Giarola direttore del CEDAC

Il CEDAC al V° St Petersburg International Cultural Forum

Si terrà a San Pietroburgo dall' 1 al 3 dicembre il **V° International Cultural Forum**, organizzato dal Governo Federale Russo, dalla Municipalità di San Pietroburgo e dal Ministero della Cultura e degli Affari Esteri. Il meeting tratterà 14 sezioni dell'economia della cultura e dell'intrattenimento, con l'obiettivo di fornire spunti e innovativi punti di vista per un loro sviluppo. Per il settore Circus and Street Art numerosi saranno gli interventi di imprenditori, artisti ed addetti al settore, tra cui il direttore del **CEDAC, Antonio Giarola**, che il giorno 2 dicembre, interverrà sui temi *Circus entertainment as an experience of collective creation* e *Investments in time of crisis*, nella sezione CIRCUS INDUSTRY, curata da Dmitry Ivanov attuale direttore generale del RosGosCirk. Per l'altra sezione NEW CIRCUS AND STREET THEATRE la direzione è stata affidata a Vyacheslav Polunin, in arte Slava, il cui focus sarà l'arte della giocoleria, con interventi di artisti e dello storico Karl-Heinz Zieten. La sessione si svolgerà presso il Bolshoy Drama Theatre.

41° Festival di Montecarlo: comunicato n° 2

02.12.2016



Vendredi 2 décembre 2016

41e Festival International du Cirque de Monte-Carlo
Du 19 au 29 janvier 2017

Communiqué n° 2
En partenariat avec
Pas de cirque sans animaux !

Le 41e Festival du Cirque de Monte-Carlo accordera une place privilégiée aux animaux en faisant appel à deux grandes familles, les Zapachny de Russie et les Frank-Kröplin d'Allemagne, deux familles qui répondent parfaitement aux conditions très sévères posées par le Festival pour les présentations sous le chapiteau et la tenue des animaux hors de la piste.

Le Fondateur du Festival, le Prince Rainier III, avait très tôt demandé à ce que soient mises en avant les relations de complicité et de tendresse entre les dresseurs et leurs animaux, mais aussi les conditions respectueuses dans lesquelles les animaux devaient séjourner hors de la piste. Répondant à ces critères et soucieuses du bien-être permanent de leurs animaux, deux familles légendaires se produiront sur la piste de Fontvieille:

- Askold et Edgar Zapachny, directeurs du Grand Cirque d'Etat de Moscou et représentant la troisième génération d'une dynastie de cirque, sont tous les deux Artistes Emérites et Artistes du Peuple de Russie. Lauréats de nombreux festivals et véritables stars dans leur pays, ils apparaissent dans de nombreux shows télévisés. Le public du Festival sera gâté car les frères Zapachny présenteront pour la première fois au-delà des frontières de leur pays un fabuleux numéro mixte de 14 tigres et lions.

- Erwin Frankello de la dynastie des Frank présentera deux numéros d'éléphants et d'otaries. Les éléphants seront à l'écoute de leur dresseur pour un numéro tout en douceur et pourtant incroyablement moderne. Les otaries de Patagonie laisseront quant à elles un souvenir inoubliable au public, tant elles sont facétieuses et inattendues. Les deux numéros se caractérisent par un dialogue intense entre le dresseur et ses « élèves » : complicité, tendresse et jeu restent les maîtres-mots de ces présentations basées sur le respect. Un exemple à suivre !

Et la suite du programme dans nos prochains communiqués...

Réservations :

* Internet : www.montecarlofestival.mc ou www.France-billet.com ou www.fnac.com

* Téléphone : +377 92 05 23 45* Fax : +377 92 05 26 22

* Sur place : guichets au Chapiteau de l'Espace Fontvieille de 10h à 13h et de 14h à 18h

* Par correspondance : commande accompagnée d'un chèque en euros ou du numéro de carte de crédit à

Monte-Carlo Festival – Avenue des Ligures – MC 98000 Monaco

6E NEW GENERATION – 4 ET 5 FEVRIER 2017

da Ufficio Stampa

11

Don Luciano, un clown in parrocchia

03.12.2016

Ospite a Bel tempo si spera Don Luciano Cantini, Parrocchia San Pio V di Livorno. Don Luciano racconta la sua storia, la vocazione e il suo impegno come Don Pompelmo, all'interno di lunapark e circo.

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=Sz4kDsxEnq0>



Ignobile mistificazione: ma quale circo d'Egitto!

03.12.2016

Condividiamo con piacere quest'articolo di www.circo.it, che ci ha evitato di scriverne uno analogo! Una notizia tragica che, comunque, vuole danneggiare il circo senza tener conto della realtà che è ben altra!!!

Ignobile mistificazione: ma quale circo d'Egitto!

"Domatore sbranato dai leoni nel circo". "Tragedia al circo". "Terrore al circo". "Il leone sbrana il suo domatore al circo". Qualcuno ha anche aggiunto "sotto gli occhi dei bambini", forse per fare aumentare l'indignazione dell'opinione pubblica verso i circhi. "Durante lo spettacolo in un circo viene attaccato da un leone di 200 chili", si è ascoltato oggi a Studio Aperto (Italia1).



Sono questi i titoli che circolano in merito alla tragedia accaduta ad Alessandria d'Egitto, ovvero la morte di un giovane di soli 35 anni, Islam Shaheen, al quale va il nostro pensiero deferente, aggredito da un leone.

Ma è un'ignobile mistificazione. L'incidente non è avvenuto in un circo ma in una struttura che è una sorta di zoo. Purtroppo chi ha diffuso la notizia non ha, evidentemente, nemmeno guardato le immagini del video che ha commentato e che documentano il fatto. Quel che è accaduto, infatti, ha avuto per teatro una gabbia con una copertura di fortuna nella parte superiore, qualcosa che sembra un cannucchiato. Niente tendone o chapiteau che dir si voglia. E un motivo c'è. La gabbia si trova all'interno del "Lion Village" di Alessandria – come scrivono correttamente alcune testate internazionali –, qualcosa a metà fra un parco (con bar e ristoranti) e uno zoo, un grande giardino pubblico nel quale sono collocate numerose gabbie con varie specie di animali. All'interno di questo zoo viene proposta anche una esibizione di leoni.



L'Egitto non ha una tradizione circense paragonabile, nemmeno lontanamente, a quella conosciuta in Occidente, e in particolare in Europa. Men che meno esistono somiglianze dal punto di vista normativo sulla presenza degli animali.

L'Egitto ha conosciuto il Circo con la C maiuscola, ma solo quando in quel paese ce lo hanno portato impresari circensi europei, e in particolare italiani. Basta ricordare le memorabili tournée dei Togni, negli anni 40, e poi quelle di vari marchi famosi, a partire dalla pluriennale esperienza (peraltro da poco conclusasi) dei Bellucci. Il circo, insomma, non c'entra con la tragedia avvenuta ad Alessandria. Ed è quindi corretto ristabilire la verità, dando al circo quello che è del circo.



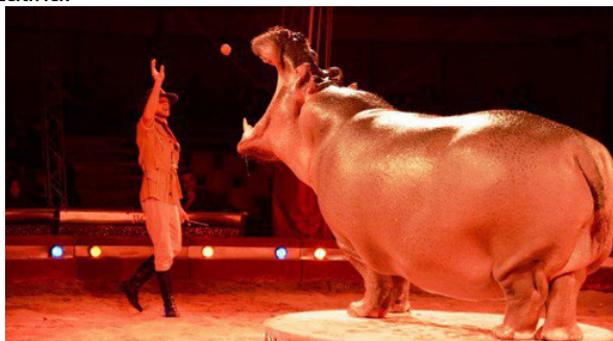
Dopo 25 anni, torna in Sicilia il Royal Circus: show a Palermo

03.12.2016

PALERMO. Il **Royal Circus**, fondato dalla famiglia italiana Dell'Acqua nel 1983, debutta oggi per la prima volta a Palermo, e resterà fino al 29 gennaio, in via dell'Olimpo, angolo via Petrini, con due spettacoli, uno pomeridiano e uno serale.

Un ritorno in Sicilia dopo ben 25 anni che ieri è stato celebrato con un'anteprima dello show, offerta ad un pubblico di bambini e ospiti di alcune comunità cittadine ed un racconto da parte dei protagonisti della particolare storia di questo circo italiano.

Lo spettacolo del Royal Circus, visto da oltre un milione di spettatori di cinque continenti diversi, è portato avanti da un gruppo di giovani artisti, quasi tutti cugini fra di loro, e vanta premi e partecipazioni a realtà mondiali del settore come il Festival Internazionale del Circo di Monte-Carlo, il China Wujiao International Circus Festival e Le Festival di Massy in Francia, nonché al Festival Internazionale del Circo - Città di Latina.



Il “più grande spettacolo del mondo”, come si intitolò la famosa pellicola del 1952 con Charlton Heston, è stato allestito in città sotto ad un tendone moderno e confortevole, con luci e audio all'avanguardia, e porterà in scena un corpo di ballo, ed un cast di trapezisti, acrobati, equilibristi, giocolieri, clown.

Tra i numeri più particolari, la Carica dei 101, da Las Vegas, con cani di 30 razze diverse e, in esclusiva dal Brasile, i motociclisti del “globo della morte”.

Ben 100 gli animali in arrivo con il Royal Circus, che sono il fiore all'occhiello dello show, leoni e tigri, cavalli, dromedari, zebre, watussi, cammelli, lama, giraffe, bisonti, coccodrilli, cani dalmata, foche, tartarughe giganti, pinguini e anche un mastodontico ippopotamo.

La famiglia Dell'Acqua, titolare del circo, porta avanti rigorosi controlli sugli spazi a loro riservati, sulla pulizia e sul loro benessere; tutti gli esemplari vivono in perfetta simbiosi con l'uomo.

Inoltre per la stessa storia del circo, rinato dalle sue ceneri dopo un bombardamento che ha sterminato parte della famiglia, nel 1943, in ogni nuova città il **Royal Circus** porta anche il proprio contributo per donare un sorriso a chi sta vivendo la propria battaglia.

Da ciò, l'anteprima dedicata agli ospiti di alcune comunità d'accoglienza e alcuni successivi spettacoli gratuiti per i più bisognosi ma anche le visite a case di riposo e ad ospedali pediatrici.

Fra gli anni '30 e'40 il circo fu fondato da Alberto Dell'Acqua, figlio del capostipite Arnaldo, un ginnasta lombardo, con il nome di Circo Impero, ebbe notevole successo, fin quando arrivò la terribile tragedia. Il 31 dicembre 1943, mentre il circo si trovava ad Ortona, la compagnia fu spostata dalle autorità militari per motivi di sicurezza a Chieti che, invece, venne bombardata.

Morirono la moglie Berta e cinque degli otto figli Adis, Rosanna, Franca, Minnie e Loris.

Si salvarono soltanto Marcello, ancora nello staff, Oscar e la piccola Adriana che fu salvata grazie alla protezione del corpo della madre che la stava allattando. L'intero complesso circense fu distrutto dalle bombe.

Questa storia commosse l'Italia tanto che il noto illustratore Walter Molino vi dedicò una tavola nella “Domenica del Corriere”. Dopo qualche anno, rinacque con il nome “Circo delle sorelle Dell'Acqua” e poi, nei primi anni '80, l'attuale denominazione Royal Circus.

«Conosciamo il dolore e, per questo, vogliamo donare un sorriso» ha commentato Elder Dell'Acqua.

da palermo.gds

Le Tournée di Luciano Ricci

 <p>Acquatico Rossi</p> <ul style="list-style-type: none"> • ANGHIANI (AR) dal 02.12.2016 al 04.12.2016 	 <p>Bucci</p> <ul style="list-style-type: none"> • ARZERGRANDE (FD) dal 02.12.2016 al 05.12.2016
 <p>Acquatico Torres (Torregrossa)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONDOFURI (RC) dal 03.12.2016 al 11.12.2016 	 <p>Castellucci</p> <ul style="list-style-type: none"> • CASTEL SAN GIORGIO (SA) dal 03.12.2016 al 05.12.2016
 <p>Altea Orfei (Tucci) + Denji</p> <ul style="list-style-type: none"> • MARCIANISE (CE) dal 25.11.2016 al 04.12.2016 	 <p>Coliseum Roma + Sandra Orfei (E. Vassallo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • AGRIGENTO (AG) (Villa Seta) dal 02.12.2016 al 11.12.2016
 <p>Americano</p> <ul style="list-style-type: none"> • PADOVA (PD) dal 24.11.2016 al 04.12.2016 • MANTOVA (MN) dal 07.12.2016 al 14.12.2016 	 <p>Darix Togni Martin (Togni-Martino)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SAN GAVINO MONREALE (CA) dal 02.12.2016 al 05.12.2016
 <p>Bellucci + Di Mosca</p> <ul style="list-style-type: none"> • PIACENZA (PC) dal 24.11.2016 al 04.12.2016 • SESTO SAN GIOVANNI (MI) dal 08.12.2016 al 11.12.2016 	 <p>Di Francia (Aldo Martini)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ORTA DI ATELLA (CE) dal 26.11.2016 al 11.12.2016

	Di Praga (F.lli Cristiani) • ARGELATO (BO) dal 24.11.2016 al 04.12.2016	
	Di Vienna (Vassallo) • CONEGLIANO (TV) dal 25.11.2016 al 05.12.2016	
	Dylan • PIADENA (CR) dal 02.12.2016 al 04.12.2016 • PRALBOINO (BS) dal 08.12.2016 al 11.12.2016	
	Eleonora Orfei (D. Montemagno) • TERMINI IMERESE (PA) dal 01.12.2016 al 05.12.2016 • PALERMO (PA) (Fiera del Mediterraneo) dal 08.12.2016 al 16.01.2017	
	Grioni • USMATE VELATE (MB) dal 18.11.2016 al 27.12.2016 • CANTU' (CO) dal 02.12.2016 al 11.12.2016	
	Hamar Rolando Orfei (Coda Prin) • CIVITANOVA MARCHE (MC) dal 01.12.2016 al 11.12.2016	
	Harryson (Giannuzzi) • VEGGIANO (PD) dal 02.12.2016 al 11.12.2016	
	Italian Niuman Donna Orfei • TRADATE (VA) dal 02.12.2016 al 05.12.2016	
	Kino (Caveagna) • PAULLO (MI) dal 01.12.2016 al 04.12.2016 • VEDANO AL LAMBRO (MB) dal 08.12.2016 al 11.12.2016	
	Lidia Togni • MAGLIE (LE) dal 01.12.2016 al 04.12.2016 • MOLFETTA (BA) dal 08.12.2016 al 12.12.2016	
	Lidia Togni Montecarlo (D. Togni - A. D'Amico) • MERCATO SAN SEVERINO (SA) dal 01.12.2016 al 08.12.2016	
	Marina Orfei (Fam. Monti) • CONVERSANO (BA) dal 03.12.2016 al 05.12.2016 • BITONTO (BA) dal 08.12.2016 al 11.12.2016	
	Marins (Marino Ottavio) • CAROVIGNO (BR) dal 02.12.2016 al 05.12.2016	
	Martini Rinaldo Orfei (Dario Martini) + Wegliams • SAN NICOLA LA STRADA (CE) dal 02.12.2016 al 11.12.2016	
	Medrano (Casartelli) • TORINO (TO) dal 18.11.2016 al 18.12.2016	
	Mexican (Codanti) • PIEVE EMANUELE (MI) dal 25.11.2016 al 04.12.2016 • CASORATE PRIMO (FV) dal 08.12.2016 al 11.12.2016	
	Millenium Viviana Orfei (Coda Prin) • VOGHERA (FV) dal 01.12.2016 al 05.12.2016 • CANELLI (AT) dal 08.12.2016 al 12.12.2016 • ASTI (AT) dal 15.12.2016 al 19.12.2016	
	Moira Orfei • MILANO (MI) (IDROSCALO) dal 18.11.2016 al 10.12.2016	
	Nando Orfei (Anselmi) • TREZZO SULL'ADDA (MI) dal 01.12.2016 al 04.12.2016 • BERGAMO (BG) (Centro Commerciale Auchan) dal 08.12.2016 al 16.01.2017	
	Nelly Orfei (Darix Martin) • SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) dal 24.11.2016 al 18.12.2016	
	Nicolay Montecarlo • FRANCAVILLA FONTANA (BR) dal 25.11.2016 al 04.12.2016	
	Oscar Orfei (Orlando Orfei) • CAMPI BISENZIO (FI) dal 25.11.2016 al 11.12.2016	
	Paranormal • FOGGIA (FG) dal 01.12.2016 al 04.12.2016 • CHIETI (CH) dal 08.12.2016 al 11.12.2016	
	Paranormal 2 • PALERMO (PA) dal 18.11.2016 al 04.12.2016	
	Psychiatric (L. Bellucci) • MILANO (MI) dal 10.11.2016 al 12.12.2016	
	Romina Orfei + Henry Niuman • CASAMARCIANO (NA) dal 02.12.2016 al 11.12.2016	
	Rossi (Roberta Rossi) • CASALMAGGIORE (CR) dal 02.12.2016 al 11.12.2016	
	Royal + Dell'Acqua • PALERMO (PA) (Via dell'Olimpo) dal 03.12.2016 al 29.01.2017	
	Sterza (Liliano Sterza) • LENO (BS) (FORZANO) dal 02.12.2016 al 04.12.2016	
	Wegliams • MENFI (AG) dal 01.12.2016 al 05.12.2016	
	Zavatta (F.lli Zavatta) • MONTICELLO CONTE OTTO (VI) (Vigardolo) dal 01.12.2016 al 04.12.2016	
	Zavatta Haudibert • SANNICANDRO DI BARI (BA) dal 01.12.2016 al 04.12.2016	